

REGIONI PUGLIA CONSIGLIO APPROVA 'LEGGE SEVESO' BARI

(ANSA) - BARI, 29 APR - Anche in Puglia, colpita nel 1976 dalla tragedia dell' Enichem, a Manfredonia, quando si verificò una fuga di arsenico che provocò la morte di 17 persone, tra operai e cittadini, ora c'è una 'legge Seveso'. E' stata approvata oggi a maggioranza dal consiglio regionale pugliese. Prevede norme di prevenzione e contenimento di eventi dannosi rilevanti causati dalla diffusione di sostanze pericolose. Il provvedimento è stato approvato con i voti della maggioranza di centrosinistra e dell'Udc. Si sono invece astenuti gli altri gruppi dell'opposizione di centrodestra. La nuova legge recepisce le direttive comunitarie e i successivi provvedimenti statali che disciplinano le competenze amministrative, tecniche, procedurali e ispettive in materia. Viene in pratica attuata - è stato sottolineato in consiglio - una "regionalizzazione" della materia, con l'istituzione di un comitato tecnico regionale, che assume il ruolo fino ad ora svolto dalle Prefetture. L'assessore regionale all'ecologia, Michele Losappio, è intervenuto ricordando quello che avvenne a Manfredonia 32 anni fa, "quasi in contemporanea dall'Icmesa di Seveso: dal Sud al Nord la popolazione si scopriva completamente impreparata e incapace di reagire". "Oggi, di fatto, viene recepita - ha aggiunto - la disciplina indicata progressivamente dalle tre Direttive Seveso dell'Unione Europea e adottata dallo Stato. Non aggiungiamo nuovi vincoli: stiamo dando attuazione e stiamo 'regionalizzando' norme statuali già in atto". Losappio ha anche definito "incredibile" la sentenza assolutoria del management dell'Enichem rispetto a quella vicenda di 32 anni fa. "Ora - ha aggiunto - la Regione si dota di una legge che prevede misure e comportamenti di fronte ai rischi industriali, comprese le procedure di evacuazione e la redazione di piani di emergenza esterni (Pee). Finora si è registrato un ritardo inspiegabile per un territorio come quello pugliese gravato da molti impianti a rischio". Quella approvata nella riunione odierna del consiglio, la prima dopo la pausa elettorale, è la ventiquattresima legge approvata in materia ambientale - ha sottolineato Losappio in tre anni di legislatura: una meta che - ha concluso - "ci porta alla pari delle altre Regioni italiane". (ANSA).